



INCONTRO CON I DS/coordinatori didattici ***MI USR per la Toscana – 7 aprile 2022***

Esami di stato del II ciclo e costituzione delle commissioni di esame



INTERVENTI

- Direttore Generale MI USR per la Toscana - *Ernesto Pellecchia*
- Ufficio I - *Susanna Pizzuti*
- Corpo Ispettivo - *Luca Salvini*
- Corpo Ispettivo - *Giacomo Tizzanini*
- Ufficio I - *Giuseppina Nicolazzo*

VERSO L'ESAME

- DESTINATARI (DS, referenti regionali e di AT provinciale).
- Le procedure (nota DRTO 24/03/2022, n. 3668)
- Accompagnamento DS/Coordinatori e Presidenti
 - **7/04/2022** Esami di Stato e Costituzione commissioni
 - Proposte configurazione commissioni 24/3/2022-12/4/2022
 - Compilazione dei modelli ES-C (commissari interni) da parte delle istituzioni scolastiche 28/3/2022-12/4/2022
 - > **9/05/2022** Presidenti e azioni in vista della riunione plenaria/riunioni preliminari del 20/06/2022
 - **21/06/2022** conferenza territoriale regionale con i Presidenti

COMMISSIONI, PRESIDENTI e COMPONENTI

Domanda a presidente dei DS (24/03/2022 – 12/04/2022). Anche DS I Ciclo

Criteri in base ai quali il consiglio di classe deve individuare i 6 commissari per ciascuna classe (OM 14/03/2022, n. 66).

- essere docenti del consiglio di classe, titolari dell'insegnamento, nel rispetto dell'art. 5, comma 3, lett. e) della OM 66/2022 (*il docente che insegna in più classi terminali può essere designato per un numero di classi/commissioni non superiore a due, appartenenti alla stessa commissione, salvo casi eccezionali e debitamente motivati, al fine di consentire l'ordinato svolgimento di tutte le operazioni collegate all'esame di Stato*)
- assicurare la presenza del commissario di italiano e del commissario della disciplina oggetto della seconda prova d'esame titolare delle discipline di indirizzo;
- garantire l'equilibrio tra le discipline (in riferimento alle aree disciplinari di cui al DM 29/05/2015, n. 319;
- evitare la nomina di commissari in situazioni di incompatibilità dovuta a rapporti di parentela ed affinità entro il quarto grado ovvero a rapporti di coniugio o convivenza con i candidati da esaminare, salvo casi di ineludibile necessità debitamente motivati
- **Massimo 2 classi per docente, della stessa commissione.**
- **Membri interni, misure preventive (assegnazione docenti a classi) e misure riparatorie. Discipline obbligatorie e non. Situazioni speciali: contattare AT.**

INCOMPATIBILITA' II PROVA

La nota 28/03/2022, n. 7775, precisa che:

... tutti i docenti titolari (nell'Istituto) della disciplina oggetto di seconda prova dichiarano obbligatoriamente per iscritto:

- a) *se nell'anno scolastico 2021/2022 abbiano o meno istruito privatamente **uno o più candidati assegnati alle altre sottocommissioni** coinvolte nella predisposizione e nella somministrazione della prova (fermo restando la responsabilità disciplinare ai sensi di quanto previsto dal DLgs 297/1994);*
- b) *se abbiano o meno rapporti di **parentela e di affinità entro il quarto grado ovvero di coniugio, unione civile o convivenza di fatto con candidati assegnati ad altre sottocommissioni** coinvolte nella predisposizione e nella somministrazione della prova.*

Nei casi di dichiarazione affermativa, ai sensi della lettera a), il docente si astiene dal partecipare ai lavori collegiali.

Nei casi di dichiarazione affermativa ai sensi della lettera b), il presidente della sottocommissione di cui il commissario è membro, sentito il presidente della sottocommissione cui è assegnato il candidato coinvolto, può disporre motivata deroga all'incompatibilità.

IL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

O.M. 65/2022 - Art. 10 (commi 1-4)

Articolo 10

(Documento del consiglio di classe)

1. Entro il 15 maggio 2022 il consiglio di classe elabora, ai sensi dell'art. 17, comma 1, del d. lgs. 62/2017, un documento che esplicita i contenuti, i metodi, i mezzi, gli spazi e i tempi del percorso formativo, i criteri, gli strumenti di valutazione adottati e gli obiettivi raggiunti, anche in ordine alla predisposizione della seconda prova di cui all'articolo 20, nonché ogni altro elemento che lo stesso consiglio di classe ritenga utile e significativo ai fini dello svolgimento dell'esame. Per le discipline coinvolte sono altresì evidenziati gli obiettivi specifici di apprendimento ovvero i risultati di apprendimento oggetto di valutazione specifica per l'insegnamento trasversale di Educazione civica. Il documento indica inoltre, per i corsi di studio che lo prevedano, le modalità con le quali l'insegnamento di una disciplina non linguistica (DNL) in lingua straniera è stato attivato con metodologia CLIL.
2. Nella redazione del documento i consigli di classe tengono conto, altresì, delle indicazioni fornite dal Garante per la protezione dei dati personali con nota 21 marzo 2017, prot. 10719. Al documento possono essere allegati atti e certificazioni relativi alle prove effettuate e alle iniziative realizzate durante l'anno in preparazione dell'esame di Stato, ai PCTO, agli stage e ai tirocini eventualmente effettuati, alle attività, ai percorsi e ai progetti svolti nell'ambito del previgente insegnamento di Cittadinanza e Costituzione e dell'insegnamento di Educazione civica riferito agli aa.ss. 2020/2021 e 2021/2022, nonché alla partecipazione studentesca ai sensi dello Statuto.
3. Per le classi articolate e per i corsi destinati a studenti provenienti da più classi, il documento del consiglio di classe è comprensivo della documentazione relativa ai gruppi componenti.
4. Il documento del consiglio di classe è immediatamente pubblicato all'albo on-line dell'istituzione scolastica. La commissione si attiene ai contenuti del documento nell'espletamento del colloquio.

- Documento 15 maggio riveste particolare importanza, anche in considerazione della predisposizione della II prova
- Necessario che contenga info utili ed effettive, non mere riproposizioni di documenti passati

Le prove scritte e i Quadri di Riferimento

- La prima prova -

- Carattere nazionale
- Si svolge mercoledì 22 giugno 2022, dalle ore 8:30 (durata della prova: sei ore)
- Assegna max 15 punti (*da 100 a 20 e da 20 a 15 - Tab. 2 all. C*)
- *"Il punteggio è attribuito dall'intera sottocommissione, compreso il presidente, secondo le griglie di valutazione elaborate dalla commissione ai sensi del quadro di riferimento allegato al d.m. 1095 del 21 novembre 2019."* (Art. 21 O.M. 65/2022).

QdR e griglie di valutazione esempio su indicazioni generali

Griglia di valutazione per l'attribuzione dei punteggi

Indicazioni generali per la valutazione degli elaborati (MAX 60 pt)
<p>INDICATORE 1</p> <ul style="list-style-type: none">• Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo.• Coesione e coerenza testuali.
<p>INDICATORE 2</p> <ul style="list-style-type: none">• Ricchezza e padronanza lessicale.• Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.
<p>INDICATORE 3</p> <ul style="list-style-type: none">• Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.• Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.

- Per la parte generale sono 3 indicatori, non 6...
- La commissione declina in descrittori gli indicatori previsti dal QdR

Come esempio di procedura per la declinazione degli indicatori in descrittori, possiamo vedere la griglia di valutazione del colloquio allegata all'O.M. 65/2022

NON si decide il punteggio e poi si "adatta" alla griglia, ma il voto risulta dalla valutazione dei singoli indicatori per come declinati in descrittori

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.5 – 1.0	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.5 - 3.5	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	4.0 - 4.5	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	5.0 - 6.0	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	6.5 - 7.0	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.5 – 1.0	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.5 - 3.5	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	4.0 - 4.5	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	5.0 - 5.5	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	6.0	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.5 - 1.0	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.5 - 3.5	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	4.0 - 4.5	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	5.0 - 5.5	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	6.0	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.5	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1.0	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.5	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2.0 - 2.5	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	3.0	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.0	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1.0	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.5	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2.0 - 2.5	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	3.0	
Punteggio totale della prova				

PREPARAZIONE II PROVA SCRITTA

1. La seconda prova, ai sensi dell'art. 17, co. 4 del d. lgs. 62/2017, si svolge in forma scritta, grafica o scritto-grafica, pratica, compositivo/esecutiva musicale e coreutica, ha per oggetto una o più discipline caratterizzanti il corso di studio ed è intesa ad accertare le conoscenze, le abilità e le competenze attese dal profilo educativo culturale e professionale dello studente dello specifico indirizzo
2. Per l'anno scolastico 2021/2022, la disciplina oggetto della seconda prova scritta per ciascun percorso di studio è individuata dagli Allegati B/1, B/2, B/3 alla presente ordinanza. **Per tutte le classi quinte dello stesso indirizzo, articolazione, opzione presenti nell'istituzione scolastica i docenti titolari della disciplina oggetto della seconda prova di tutte le sottocommissioni operanti nella scuola elaborano collegialmente**, entro il 22 giugno, **tre proposte di tracce**, sulla base delle informazioni contenute nei documenti del consiglio di classe di tutte le classi coinvolte; tra tali proposte viene sorteggiata, il giorno dello svolgimento della seconda prova scritta, la traccia che verrà svolta in tutte le classi coinvolte.
3. Quando nell'istituzione scolastica è presente un'unica classe di un determinato indirizzo, articolazione, opzione, l'elaborazione delle tre proposte di tracce è effettuata dalla singola sottocommissione, entro il 22 giugno, sulla base delle informazioni contenute nel documento del consiglio di classe e delle proposte avanzate dal docente titolare della disciplina oggetto della prova. Il giorno dello svolgimento della seconda prova scritta si procede al sorteggio.
4. **Le caratteristiche della seconda prova scritta sono indicate nei quadri di riferimento adottati con d.m. 769 del 2018. i quali contengono struttura e caratteristiche della prova d'esame. nonché. per ciascuna disciplina caratterizzante. i nuclei tematici fondamentali e gli obiettivi della prova. la griglia di valutazione. in ventesimi. i cui indicatori saranno declinati in descrittori a cura delle commissioni.** Qualora i suddetti quadri di riferimento prevedano un range orario per la durata della prova. ciascuna sottocommissione. entro il giorno 21 giugno 2022. definisce collegialmente tale durata. Contestualmente. il presidente stabilisce, per ciascuna delle sottocommissioni, il giorno e/o l'orario d'inizio della prova, dandone comunicazione all'albo dell'istituto o degli eventuali istituti interessati.

*Per i percorsi di studio che non dispongono di un Quadro di riferimento specifico, ai fini dell'elaborazione delle proposte di tracce si terrà conto del **Quadro di riferimento dell'indirizzo ordinamentale di afferenza** (quello di cui si consegue il diploma) e/o della struttura e delle caratteristiche delle **prove nazionali** dello specifico percorso somministrate nel **2019** in quanto compatibili (Nota 28/03/2022, N. 7775)*

QUADRI DI RIFERIMENTO E II PROVA

- Lavorare nelle singole scuole sulla **conoscenza dei quadri di riferimento**, coinvolgendo **anche** gli **studenti** delle classi finali, promuovendo una **riflessione condivisa sui quadri di riferimento**: le caratteristiche della prova, i nuclei tematici fondamentali, gli obiettivi della prova indicati dei QdR devono essere rigorosamente rispettati nell'elaborazione delle proposte di tracce, consentendo la possibilità di valutare quanto indicato nelle griglie di valutazione dei rispettivi QdR (nota 28/03/2022, n. 7775).
- Dato che l'elaborazione della traccia è affidata ai docenti delle singole istituzioni scolastiche, è opportuno favorire il confronto, anche all'interno dei dipartimenti, tra docenti di classi diverse appartenenti allo stesso indirizzo, articolazione, opzione, per porre le basi dell'elaborazione condivisa in fase di esame di Stato.
- Elaborazione collegiale e simulazioni.

ESEMPIO: CARATTERISTICHE DELLA PROVA

Quadro di riferimento per la redazione e lo svolgimento della seconda prova scritta dell'esame di Stato

ISTITUTI TECNICI SETTORE TECNOLOGICO, CODICE ITTL

INDIRIZZO: INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI ARTICOLAZIONE: TELECOMUNICAZIONI

Caratteristiche della prova d'esame

La prova fa riferimento a situazioni operative in ambito tecnologico-aziendale e richiede al candidato attività di analisi tecnologico-tecniche, di scelta, di decisione su processi produttivi, di ideazione, progettazione e dimensionamento di prodotti, di individuazione di soluzioni a problematiche organizzative e gestionali.

La prova consiste in una delle seguenti **tipologie**:

- a) progettazione e gestione di sistemi o prodotti delle diverse filiere;
- b) analisi di problemi tecnologici-tecnic, anche partendo da prove di laboratorio o in ambienti di simulazione.

La struttura della prova prevede una prima parte, che tutti i candidati sono tenuti a svolgere, seguita da una seconda parte costituita da quesiti, tra i quali il candidato sceglierà sulla base del numero e delle indicazioni riportate in calce al testo della prova.

Nel caso in cui la scelta del D.M. emanato annualmente ai sensi dell'art. 17, comma 7 del D. Lgs. 62/2017 ricada su una prova concernente più discipline, la traccia sarà predisposta, sia per la prima parte che per i quesiti, in modo da proporre temi, argomenti, situazioni problematiche che consentano, in modo integrato, di accertare le conoscenze, abilità e competenze attese dal PECUP dell'indirizzo e afferenti ai diversi ambiti disciplinari.

Durata della prova: da sei a otto ore.

NUCLEI TEMATICI FONDAMENTALI E OBIETTIVI

SISTEMI E RETI
Nuclei tematici fondamentali
<ul style="list-style-type: none">• Strutture, architetture e componenti hardware e software di un sistema di elaborazione; procedure di installazione e configurazione di sistemi operativi.• Tecniche e tecnologie per la programmazione dei sistemi operativi con elementi di condivisione delle risorse tramite la programmazione concorrente.• La gestione dell'informazione: i flussi dei dati, le metodologie per garantirne la conservazione, l'integrità e la sicurezza, le tecniche e le caratteristiche dei sistemi di crittografia, in base alle normative e alla legislazione di riferimento.• Le reti locali e geografiche, i dispositivi e le metodologie di commutazione e di instradamento, le tecniche di filtraggio dei pacchetti, i servizi di rete, le reti virtuali, i tipi di rete; modelli, funzionalità e caratteristiche dei servizi di rete; gestione e monitoraggio delle reti.• Le macchine virtuali, le tecniche di informatica distribuita e le applicazioni client server.
Obiettivi della prova
<ul style="list-style-type: none">• Identificare, configurare e installare sistemi, dispositivi, applicazioni, servizi di rete.• Scegliere il sistema operativo adatto.• Progettare e realizzare applicazioni che interagiscano con le funzionalità dei sistemi operativi e per la comunicazione di rete.• Integrare differenti sistemi operativi in rete.• Individuare prodotti hardware, software e servizi di elaborazione per le applicazioni date.• Progettare reti interconnesse.

LE GRIGLIE DI VALUTAZIONE II PROVA

(esempio - ITTL)

Indicatori	Punteggio Max
Padronanza delle conoscenze relative ai nuclei fondanti della disciplina.	3
Padronanza delle competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento alla correttezza e alla completezza di: <ul style="list-style-type: none">• scelta di dispositivi e strumenti in base alle loro caratteristiche funzionali;	3
<ul style="list-style-type: none">• descrizione, comparazione ed applicazione del funzionamento di dispositivi e strumenti elettronici e di telecomunicazione;	3
<ul style="list-style-type: none">• configurazione, installazione e gestione di sistemi di elaborazione dati e reti;	4
<ul style="list-style-type: none">• sviluppo di applicazioni informatiche per reti e/o servizi a distanza.	4
Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici.	3

- Gli indicatori e i punteggi massimi NON si modificano. Ciascuno deve essere declinato in descrittori di livello, come per la prima prova. La prova predisposta dalla Commissione deve consentire di valutare tutti gli indicatori.

LE GRIGLIE DI VALUTAZIONE II PROVA

(esempio – LI02)

Indicatori	Punteggio Max
Analizzare la situazione problematica. Identificare i dati ed interpretarli. Effettuare gli eventuali collegamenti e adoperare i codici grafico-simbolici necessari.	5
Conoscere i concetti matematici utili alla soluzione. Analizzare possibili strategie risolutive ed individuare la strategia più adatta.	6
Risolvere la situazione problematica in maniera coerente, completa e corretta, applicando le regole ed eseguendo i calcoli necessari.	5
Commentare e giustificare opportunamente la scelta della strategia risolutiva, i passaggi fondamentali del processo esecutivo e la coerenza dei risultati al contesto del problema.	4

- Gli indicatori e i punteggi massimi NON si modificano. Ciascuno deve essere declinato in descrittori di livello, come per la prima prova. La prova predisposta dalla Commissione deve consentire di valutare tutti gli indicatori.

GRIGLIA COLLOQUIO (Punti 2022)

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.5 – 1.0	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.5 - 3.5	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	4.0 - 4.5	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	5.0 - 6.0	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	6.5 - 7.0	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.5 – 1.0	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.5 - 3.5	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	4.0 - 4.5	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	5.0 - 5.5	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	6.0	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.5 - 1.0	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.5 - 3.5	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	4.0 - 4.5	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	5.0 - 5.5	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	6.0	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.5	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1.0	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.5	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2.0 - 2.5	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	3.0	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.0	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1.0	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.5	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2.0 - 2.5	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	3.0	
Punteggio totale della prova				

- Esempio di «*declinazione*» degli indicatori in descrittori di livello. Per il colloquio anche i descrittori sono definiti a livello nazionale.

SCRUTINI FINALI e CREDITO

- Gli scrutini sono momento cruciale. Attenzione a procedere in modo proprio rispetto alla proposta di voto da parte del docente e all'assegnazione del voto da parte del CdC
- Valutare il quadro complessivo, anche per non crearsi auto-limitazioni nei CdC che successivamente, come commissioni, si chiede di derogare (esempio della lode...)
- I criteri per l'assegnazione del credito all'interno delle fasce di oscillazione relative alle medie (all. A d.lgs 62/2017) sono definiti dal collegio docenti e riportati nel PTOF

Tabella 1
Conversione del credito scolastico
complessivo

Punteggio in base 40	Punteggio in base 50
21	26
22	28
23	29
24	30
25	31
26	33
27	34
28	35
29	36
30	38
31	39
32	40
33	41
34	43
35	44
36	45
37	46
38	48
39	49
40	50

In questo anno scolastico il credito "pesa" fino a 50 punti.

La tabella 1 dell'all. C all'O.M. 65/2022 riporta la conversione del credito complessivo da base 40 a base 50

Credito – L'istruzione per gli adulti

Per l'attribuzione del credito nei **percorsi di istruzione per gli adulti** :

- per quanto riguarda il credito maturato nel **secondo periodo didattico**, il consiglio di classe attribuisce il punteggio facendo riferimento alla **media dei voti** assegnati e alle **correlate fasce di credito** relative al **quarto anno** di cui alla **tabella all'allegato A del d. lgs. 62/2017**, **moltiplicando per due** il punteggio ivi previsto, in misura comunque **non superiore a venticinque** punti
- per quanto riguarda, invece, il credito maturato nel **terzo periodo didattico**, il consiglio di classe attribuisce il punteggio facendo riferimento alla media dei voti assegnati e alle correlate fasce di credito relative al **quinto** anno di cui alla citata tabella

Il credito così attribuito, espresso in quarantesimi, è convertito in cinquantesimi come prima specificato

ALTRO

- Nei percorsi dell'istruzione professionale, la seconda prova ha carattere pratico ed è tesa ad accertare le competenze professionali acquisite dal candidato. Per l'anno scolastico 2021/2022, **l'intera prova** è predisposta con le modalità previste dai commi 2 e 3.
- Specifiche disposizioni per sicurezza Covid (OM 65, art. 35, c. 3): «Le disposizioni tecniche concernenti le misure di sicurezza per lo svolgimento delle prove d'esame di cui alla presente ordinanza sono diramate con successive indicazioni».
- Formazione Presidenti (MI USB) e formazione commissari interni (a cura scuole, DS)
- Curriculum dello studente, apertura delle funzioni dal 4/04/2022 (Nota 31/03/2022, n. 8415)

RIFERIMENTI NORMATIVI

- Nota 31/03/2022, n. 8415 - indicazioni operative curriculum studente
- Nota 28/03/2022, n. 7775 - esame di stato, chiarimenti, indicazioni-operative
- OM 14/03/2022, n. 66 - commissioni esami II ciclo
- OM 14/03/2022, n. 65 - esame-stato II ciclo
- OM 14/03/2022, n. 65 - esame stato II ciclo - Allegato C tabelle conversione crediti
- OM 14/03/2022, n. 65 - esame-stato II ciclo - Allegato A griglia valutazione colloquio 2022
- OM 14/03/2022, n. 64 - esame-stato I ciclo
- Legge 30/12/2021, n. 234 (art. 1, c. 956)
- DM 08/02/2021, n. 5 - esami integrativi, idoneità
- DM 6/08/2020, n. 88 (Curriculum dello studente)
- OM 16/05/2020, n. 11 (art. 4, c. 4, eventuale integrazione credito classe terza)
- DM 21/11/2019, n. 1095 - esame di stato II Ciclo, aggiornamento quadri riferimento prima prova
- Nota 30/10/2019, n. 22274 - esame stato II Ciclo, uso calcolatrici, aggiornamento
- Legge 20/08/2019, n. 92 (Educazione civica)
- DM 5/03/2019, n. 183 -commissioni esame stato
- DM 26/11/2018, n. 769 - Quadri di riferimento prove scritte, adottati ai sensi dell'art. 17, cc. 5 e 6, del DLgs 13/04/2017, n. 62
- DM 3/10/2017, n. 742 - modello certificazione competenze primaria, primo-ciclo
- DM 3/10/2017, n. 742 - All-B, modello certificazione primo ciclo
- DM 3/10/2017, n. 741 - esame stato conclusivo primo ciclo
- DLgs 13/04/2017, n. 62 - valutazione certificazione competenze I ciclo, esami-stato
- DM 29/05/2015, n. 319 - Aree disciplinari
- DPR 22/06/2009, n. 122

GRAZIE

DELL'ATTENZIONE!

Luca Salvini

dirigente tecnico MI USR per la Toscana

luca.salvini1@istruzione.it

Giacomo Tizzanini

dirigente tecnico MI USR per la Toscana

Giacomo.tizzanini@istruzione.it